



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro - Divisione VIII

Via Forno, 8 - 00192 - Roma

VERBALE DI ESPERITA PROCEDURA

Il giorno 16 dicembre 2010 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del dr. Antonio Leggio e del Dott. Andrea Annesi, della Divisione VIII della Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro, si è tenuta una riunione

TRA

SIELTE SpA rappresentata dal dr. Giovanni Meli, dott. Antonio Di Micco e Dott.ssa Antonella Mambro;

E

OO. SS. NN. Fim-CISL, Fiom-CGIL, Uilm-UIL e Fistel-Cisl rappresentate dai sigg. Giuseppe De Leo, Augustin Breda, Adolfo Rocchetti, Guglielmo Gambardella e Alfonso Coppola, FIM CISL e Fiom territoriale in persona dei sigg.ri Antonino Clemente, Eduardo Carli, Alfredo Dalla Verde, Alfredo Campolo, Luciano Piani e Claudia Laura Ferri.

Premesso che:

- SIELTE SPA, relativamente alle unità produttive di Bari, Foggia, Massafra, Oristano, Cosenza, Lamezia Terme, Vibo Valentia, Crotone, Campo Felice Roccella (PA), al fine di ridurre l'impatto traumatico derivante dalla chiusura delle citate unità ha attuato un piano di gestione delle eccedenze sostenuto, dapprima, da un periodo di CIGS per crisi aziendale per cessazione di attività per tutto il 2009 e, successivamente, è stata concesso lo strumento eccezionale della CIG in deroga, autorizzata sino al 31/12/2010, per non compromettere l'efficacia degli strumenti in atto;
- l'Azienda, in data 10/09/2010, ha avviato una procedura di mobilità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4 e 24 l. 223/91, per complessive 150 unità lavorative come di seguito distribuite:
 - sede di Bari: n. 49 unità lavorative;
 - sede di Foggia: n. 20 unità lavorative;
 - sede di Massafra: n. 14 unità lavorative;
 - sede di Oristano: n. 8 unità lavorative;
 - sede di Cosenza: n. 46 unità lavorative;
 - sede di Lamezia Terme: n. 6 unità lavorative;
 - sede di Vibo Valentia: n. 3 unità lavorative;
 - sede di Crotone: n. 2 unità lavorative;
 - sede di Campo Felice Roccella: n. 2 unità lavorative
- in data 20/10/2010 si è esaurita la fase sindacale della suddetta procedura di mobilità senza che si pervenisse ad un accordo;
- conseguentemente alla trasmissione del mancato accordo, il Ministero ha provveduto a convocare le Parti per il giorno 24 novembre 2010 per l'espletamento della fase amministrativa;

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signatures at the bottom of the page

- all'esito della scorsa riunione, le Parti, dopo ampia ed approfondita discussione in merito alla situazione aziendale e alle motivazioni alla base della comunicazione di apertura della procedura di mobilità, hanno convenuto di rinviare il confronto alla data odierna per la conclusione della fase amministrativa della procedura di mobilità;

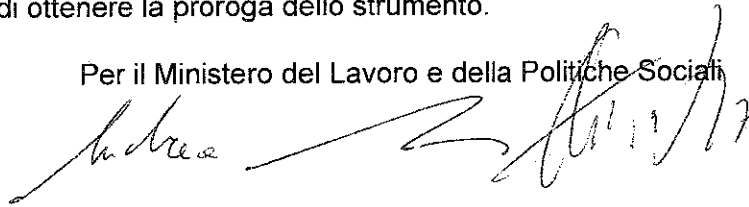
PREMESSO QUANTO SOPRA

All'esito di un ampio confronto, considerata l'attuale indisponibilità di strumenti alternativi alla mobilità, non è stato possibile pervenire ad un'intesa condivisa e pertanto le parti si danno atto di aver correttamente esperito, con esito negativo, l'esame congiunto di cui agli art. 4 e 24, della legge 223/91.

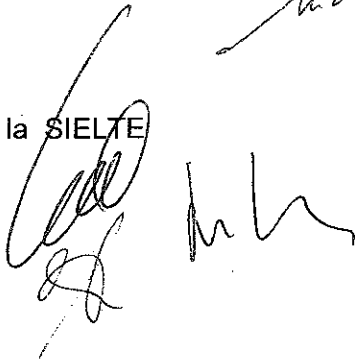
Letto, confermato e sottoscritto.

A valere come nota a verbale le OO.SS. dichiarano quanto segue: "nel ribadire la contrarietà alla mobilità, le OO.SS. chiedono la CIG in deroga per l'anno 2011 e insisteranno nei confronti del Ministero al fine di ottenere la proroga dello strumento."

Per il Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali



Per la SIELTE



p. OO.SS.

